



**PER CONSULTO IN SEDE DI ISTRUTTORIA TECNICA, richiesto formalmente con Pec del 06/10/2022 da UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Giunta Regionale della Campania con riferimento al seguente Oggetto:**

*“CUP 9373 - Istanza di VInCA per "Progetto installazione di una radio base da realizzarsi nel comune di Ischia”*

**SI REDIGE RELAZIONE INTEGRATIVA A ISTRUTTORIA prodotta con nota prot. n. 659 del 28.07.2022 per relationem al SENTITO rilasciato con Prot. n. 0393278 del 29/07/2022 per VInCA screening del proposto intervento riferito al Sito Rete Natura 2000: IT8030005 – Corpo Centrale dell’Isola d’Ischia – ZSC - Regione Campania.**

#### PREMESSO

**CHE** L’INTERVENTO IN ESAME sostanzialmente non modifica quello già sottoposto alla precedente istruttoria tecnica espressa con Prot. N. 659 del 28.07.2022 su medesimo progetto riferito, altresì, dalla proponente società Iliad Italia SpA erroneamente a Sito Rete Natura 2000: IT8030022 – Pineta dell’Isola d’Ischia – ZSC - Regione Campania.

**CHE** per tale errore, con noto protocollo PG/2022/0409340 10/08/2022 l’ufficio STAFF 50 17 92 ha formulata argomentata *Richiesta di chiarimenti ed integrazioni alla Società proponente e richiesta di nuova formulazione del “Sentito” di cui all’art.5 del D.P.R. n.357/97 e s.m.i. al soggetto responsabile della gestione del sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8030005 – Zona di Conservazione Speciale “Corpo centrale dell’Isola di Ischia”.*

**CHE** pertanto il proponente ha formulato le richieste integrazioni come di seguito espressamente riportate:

- *L’area di installazione dell’impianto in oggetto e motivo della presente, ricade nella perimetrazione del sito Rete natura 2000 identificato dal codice IT8030005 – ZCS “Corpo centrale dell’Isola di Ischia”. Per mero errore è stato riportato il codice IT8030022 ZSC “Pineta dell’Isola di Ischia”, errore perpetuato dall’Ente coinvolto. Tale errore è solamente di tipo identificativo, lo studio compiuto è stato realizzato a valere sul codice ZSC “Corpo centrale dell’Isola di Ischia”.*
- *Ad ogni buon fine si allega documentazione corretta.*
- *Si rappresenta inoltre quanto segue, in merito ai quesiti posti:*
  - *“conferma di quanto riportato nell’elaborato “Format di supporto screening di V.Inc.A. per progetti/interventi” in merito alla non necessità di individuazione di aree di cantiere e di stoccaggio materiali (o, in caso contrario, localizzazione e dimensionamento di tali aree eventualmente previste)”: si ribadisce che non sono necessarie aree di cantiere/stoccaggio dato il tipo di intervento; inoltre si evidenzia che la realizzazione dell’intervento avverrà contestualmente allo stoccaggio materiali che saranno direttamente posti in opera.*
  - *“materiali costruttivi della struttura di supporto sul cui solaio di copertura saranno installati gli elementi impiantistici previsti in progetto ed indicazione di eventuali equipaggiamenti previsti all’interno della detta struttura”: non è presente alcun solaio di copertura ma sarà realizzata una platea in cemento che fungerà da solo supporto della palina e degli apparati.*
- *Non sono previsti altro genere di equipaggiamenti.*





- *“chiarimenti in merito alla seguente affermazione riportata nell’elaborato “Format di supporto screening di V.Inc.A. per progetti/interventi”: “la società realizzatrice provvederà a camuffare le installazioni in modo da rendere il tutto il più naturale possibile”: sarà prevista una tinteggiatura di colore verde di tutte le parti di progetto al fine di rendere mitigata l’opera cromaticamente nel contesto ospitante.”*
- *“modalità di trasporto degli elementi costruttivi dell’impianto in progetto, ivi compresa la struttura di supporto, e conferma dell’adeguatezza allo scopo del sentiero pedonale esistente (nell’elaborato “Format di supporto screening di V.Inc.A. per progetti/interventi” si attesta che non è necessaria l’apertura o la sistemazione di piste di accesso all’area)”: i materiali saranno portati manualmente e avranno un peso conforme al tragitto presente che sarà solamente ripulito dalle sterpaglie prima dell’inizio lavori. Si ribadisce che trattasi di opera di lieve entità che non ha necessità di grandi volumi di materiali e pertanto di apertura e/o modifica di sentieri.”*
- *“modalità di realizzazione dei collegamenti dell’impianto con il punto di fornitura energia elettrica e con il punto di fornitura fibra ottica”: il collegamento tra la stazione ed il punto di fornitura enel e fibra avverrà attraverso la posa di un tubo “taz” da disporre a parete (si allega alla presente percorso del tubo “taz”).”*
- *“attestazione di assenza di interferenze delle opere in progetto con i terrazzamenti presenti nell’area di prevista realizzazione dell’impianto”; l’opera e le lavorazioni non interesseranno i terrazzamenti limitrofi ma solamente il terrazzamento ove sarà installata la stazione radio.”*
- *Gli interventi, già descritti nelle parti che precedono nonché nella documentazione allegata, non sono tali da generare interferenza. A tal proposito si evidenzia che nell’area urbanizzata, già esistono strutture simili nell’areale di studio. Ad ogni buon fine si attesta l’assenza di interferenze riguardo i terrazzamenti presenti.*
  - *“approfondimento, nell’elaborato “Format di supporto screening di V.Inc.A. per progetti/interventi” delle possibili interferenze tra le emissioni dell’impianto in progetto e le popolazioni di chiroteri appartenenti alle specie di interesse comunitario *Rhinolophus ferrumequinum* e *Rhinolophus hipposideros* la cui presenza nel sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8030005 – Zona Speciale di Conservazione “Corpo centrale dell’Isola di Ischia” è segnalata nella relativa scheda dedicata (in particolare, è necessario verificare, anche mediante sopralluogo di professionista competente in materia, l’assenza di siti di ricovero di tali mammiferi nell’area interessata dalla propagazione delle emissioni generate dall’impianto)”: L’area si presenta urbanizzata in cui è odierno un elevato “disturbo antropico” per la presenza di strade (es. flusso veicolare), fabbricati, strutture simili. In fase di indagine preliminare non è emersa, nel punto di inserimento, la presenza puntuale di aree di ricovero di *Rhinolophus*. Sono stati ispezionati fessure rocciose, cavità degli alberi ed osservati attici degli edifici presenti in zona. Tuttavia, nonostante la possibile convivenza del mammifero con insediamenti umani, dato il tipo di intervento che, si inserisce in un contesto ove sono già presenti condizioni paragonabili, si ritiene che l’opera non possa essere per esso fonte di molestia.”*
- *Si evidenzia infine che lo studio è stato compiuto da tecnico laureato in Scienze Agrarie, Classe di laurea n. 77/S, abilitato alla professione di dottor agronomo. Si ritiene che le competenze specifiche della classe di laurea indicata soddisfino i requisiti necessari e previsti per tale studio; in caso contrario si chiede di meglio specificare il significato di “professionista competente in materia”.*









- È stata, come richiesto: “espressa indicazione, nella sezione dell’elaborato “Format di supporto screening di V.Inc.A. per progetti/interventi” dedicata alla presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione del Sito Natura 2000 interessato, dell’avvenuta consultazione delle misure di conservazione generali e sito specifiche approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017 e dell’avvenuto espletamento della verifica di coerenza dell’intervento con tali misure”.
- L’opera in parola, da realizzarsi su un terreno attualmente destinato a vegetazione e per la quale si richiede parere sarà caratterizzata dai seguenti elementi:
  - magrone di dimensione 6.50(m) x 2.510 (m) ed altezza 0.10. (m) che avrà lo scopo di creare un piano orizzontale e pulito per il posizionamento della fondazione {platea in calcestruzzo;
  - Platea di dimensione 6.40(m) x 6.40 (m) e altezza 0.35 (m) di cui solo 0.10 (m) affioranti rispetto al piano campagna e in cui sarà annegata rete elettrosaldata. Tale platea ospiterà la palina porta antenne e gli apparati;
  - Palina di circa 6.00 (m) di altezza la cui funzione sarà quella di sorreggere il sistema radiante;
  - Sistema radiante costituito da parabole e antenne per la fruizione del segnale radio mobile;
  - Apparati tecnologici;
  - Recinzione con tubolari di 2.00 (m) di altezza e rivestita di lauroceraso;
  - Collegamenti e sistemi di messa a terra;
- Per mitigare l’opera rispetta al contesto ospitante sarà prevista la tinteggiatura con colorazione verde di tutti gli elementi e “lauroceraso” da predisporre in corrispondenza della recinzione (al posto dell’edera indicata in presentazione).
- Per alimentare l’opera (contrariamente a quanto indicato nell’integrazione alfa Nota del 11108 2022 Prot. n. 21322/114093401 sarà previsto, uno scavo da effettuare lungo il percorso di accesso di esigue dimensioni al fine di permettere il passaggio dei cavi in corrugati di protezione (si rimanda alla tavola allegata).
- Inoltre si indica che nella relazione tecnica illustrativa, allegata in presentazione al punto “5.0 Apparati - per mero errore si faceva riferimento a posa di apparati su solaio di copertura, mentre l’opera sarà realizzata su terrazzamento e gli apparati saranno posati sulla platea di nuova costruzione.

CHE La relativa documentazione presentata in forma integrativa al CUP 9373 è pubblicata al link:

[http://viasvas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VI\\_files\\_new/Progetti/prg\\_9373\\_prot\\_2022.316718\\_del\\_17-06-2022.vi](http://viasvas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VI_files_new/Progetti/prg_9373_prot_2022.316718_del_17-06-2022.vi)

ed ai fini istruttori è costituita da:

-  3b\_Modulo\_VIncAscreening\_verVIA
-  Dichiarazione\_criteri minimi
-  Elenco\_Contenuto\_Cd
-  Lettera di Trasmissione





## SI RILEVA

Anche alla luce delle integrazioni fornite e sopra integralmente richiamate, evidenziate e sottolineate:

**CHE** L'intervento come descritto in progetto, illustrato ed oggetto della precedente RELAZIONE ISTRUTTORIA prodotta con nota prot. n. 659 del 28.07.2022, che qui si richiama integralmente e si dà per letta, nonché integrato con le argomentazioni sopra esposte, riguarda un impianto tecnologico di radiotelefonìa di pubblica utilità che va ad inserirsi in un contesto già periurbano e coinvolge marginalmente le matrici biotiche e abiotiche del Sito Rete Natura 2000: IT8030005 – Corpo Centrale dell'Isola d'Ischia – ZSC - Regione Campania –**Tenuto conto che le stesse risultano già limitate nell'areale interessato dall'intervento.**

**CHE** Non è previsto alcun movimento terra/sbancamento se non la realizzazione del necessario basamento sul quale vanno installate le antenne + apparati ed uno scavo da effettuare lungo il percorso di accesso di esigue dimensioni al fine di permettere il passaggio dei cavi in corrugati di protezione (si rimanda alla tavola allegata).

**CHE** Il trasporto degli apparati avverrà a piedi, l'esecuzione dell'intervento avverrà con utensili manuali

**CHE** la Stazione Radio Base non richiede la presenza di personale fisso e pertanto non va ad incidere in alcun modo sul disturbo del sito.

**CHE** gli spazi ad essa relativa sono da ritenersi "senza permanenza di persone".

**CHE** Saranno effettuate soltanto visite periodiche di manutenzione ordinaria ed operazioni di controllo meccanico e impiantistico degli apparati, eseguite esclusivamente da tecnici specializzati

**CHE** il tecnico abilitato che ha curato il FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi – Modulo per l'integrazione con la Verifica di assoggettabilità a VIA ha previsto che .

- ***“Le possibili interferenze con le popolazioni di chiroteri appartenenti alle specie *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros* e l'apparato da installare, potrebbero essere causate dai sistemi radianti e dalla presenza di cavi di collegamento. Si evidenzia a tal proposito che in fase di indagine preliminare non è emersa, nel punto di inserimento, la presenza puntuale di aree di ricovero di *Rhinolophus*. Sono stati ispezionati fessure rocciose, cavità degli alberi ed osservati attici degli edifici presenti in zona. Tuttavia, considerata la possibile convivenza del mammifero con insediamenti umani, non si può escludere la presenza di aree di ricovero. Ciononostante, dato il tipo di intervento, che si inserisce in un contesto ove sono già presenti condizioni paragonabili, si ritiene che l'opera a realizzarsi, non possa essere per il mammifero fonte di molestia e/o ulteriore fastidio rispetto alle condizioni attuali.*”**
- ***Quale misura di mitigazione, l'opera verrà realizzata durante le ore di luce naturale al fine di non installare elementi luminosi artificiali (es. fari) di disturbo del chiroterro; inoltre la fase di installazione avverrà senza l'ausilio di mezzi meccanici, limitando quindi al minimo i rumori, fonte di disturbo per il mammifero.*”**





## CONSIDERAZIONI ISTRUTTORIE FINALI

Al fine di potere esprimere nuovamente e compiutamente il SENTITO di Competenza sulla VInCA si può ritenere "il Progetto installazione di una radio base da realizzarsi nel comune di Ischia" presentato correttamente e formulato nel rispetto dei contenuti descrittivi ed analitici dovuti anche rispetto alle integrazioni richieste e fornite.

- Si può complessivamente confermare l'espressione di una VALUTAZIONE FAVOREVOLE NEL SENTITO richiesto, in quanto, siamo in presenza di un progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto tecnologico di radiotelefonìa di pubblica utilità.
- Detto impianto va ad inserirsi nel contesto già periurbano e coinvolge marginalmente le matrici biotiche e abiotiche del Sito Rete Natura 2000: IT8030005 – Corpo Centrale dell'Isola d'Ischia – ZSC - Regione Campania.
- Le limitate superfici interessate dalla realizzazione dell'Impianto di radiotelefonìa di utilità pubblica possono essere considerate compatibili con il livello di conservazione areale delle superficie assoggettate alle vigenti Misure di Conservazione poiché l'intervento proposto riguardano un'area marginale e limitata del Sito Rete Natura 2000: IT8030005 – Corpo Centrale dell'Isola d'Ischia – ZSC - Regione Campania **referendoci agli Habitat sito specifici che sono classificati:**
  - Codice Habitat: 5330 - Macchia termo-mediterranea e predesertica;
  - Codice Habitat: 6220 - Pseudo-steppa con erbe e annuali della Thero-Brachypodietea;
  - Codice Habitat: 8320 - Campi di lava e scavi naturali;
  - Codice Habitat: 9260 - Castanea sativa boschi;
  - Codice Habitat: 9340 – Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia
- L'intervento proposto è funzionalmente e dimensionalmente stato calibrato tenendo in debito conto il massimo grado di conservazione e tutela dell'ecosistema dell'intera Area SIC, tuttavia viene riconosciuto che:
  - "Le possibili interferenze con le popolazioni di chiroterri appartenenti alle specie *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros* e l'apparato da installare, potrebbero essere causate dai sistemi radianti e dalla presenza di cavi di collegamento. Si evidenzia a tal proposito che in fase di indagine preliminare non è emersa, nel punto di inserimento, la presenza puntuale di aree di ricovero di *Rhinolophus*. Sono stati ispezionati fessure rocciose, cavità degli alberi ed osservati attici degli edifici presenti in zona. Tuttavia, considerata la possibile convivenza del mammifero con insediamenti umani, non si può escludere la presenza di aree di ricovero. Ciononostante, dato il tipo di intervento, che si inserisce in un contesto ove sono già presenti condizioni paragonabili, si ritiene che l'opera a realizzarsi, non possa essere per il mammifero fonte di molestia e/o ulteriore fastidio rispetto alle condizioni attuali.
  - Quale misura di mitigazione, l'opera verrà realizzata durante le ore di luce naturale al fine di non installare elementi luminosi artificiali (es. fari) di disturbo del chiroterro; inoltre la fase di installazione avverrà senza l'ausilio di mezzi meccanici, limitando quindi al minimo i rumori, fonte di disturbo per il mammifero."





- L'opera tecnologica, pertanto, risulta potenzialmente in grado di implementare le "interferenze" già presenti in loco che potrebbero incidere in qualche misura negativa sulla conservazione dello stato qualitativo e quantitativo dell'ecosistema su cui incide l'opera in esame.
- Al fine di mitigare tale condizione di rischio potenziale per il Sito Rete Natura 2000: IT8030005 – Corpo Centrale dell'Isola d'Ischia – ZSC, andrebbe, in via precauzionale, **RACCOMANDATA** e pianificata un'azione di tutela con una programmata attività di monitoraggio riferita agli Habitat ed alle specie censite nel Formulario ufficialmente correlato al Sito Rete Natura 2000: IT8030005
- In particolare andrebbe dall'Ente Gestore, preposto alla tutela del Sito interessato dall'opera, **RACCOMANDATO** al soggetto gestore dell'impianto di radio-telefonia in questione, di farsi carico dell'onere di una programmata azione di monitoraggio da pianificare attenendosi alle vigenti *Linee Guida per il Piano di Monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne della Campania e manuale tecnico di campionamento*.
- Va **RACCOMANDATO** una azione di monitoraggio, che non sia circoscritta ad azioni ispettive estemporanee, ma calibrato definito ed attuato in particolare per censire lo stato di conservazione delle specie associate al Sito Rete Natura 2000: IT8030005 – Corpo Centrale dell'Isola d'Ischia – ZSC, che di seguito si richiamano:

Gruppo	Codice	Nome scientifico
B	A247	<a href="#">Alauda arvensis</a>
B	A255	<a href="#">Anthus campestris</a>
B	A222	<a href="#">Asio flammeus</a>
B	A224	<a href="#">Caprimulgus europaeus</a>
B	A031	<a href="#">Ciconia ciconia</a>
B	A081	<a href="#">Circus aeruginosus</a>
B	A083	<a href="#">Circus macrourus</a>
B	A208	<a href="#">Columba palumbus</a>
B	A113	<a href="#">Coturnix coturnix</a>
B	A321	<a href="#">Ficedula albicollis</a>
B	A338	<a href="#">Lanius collurio</a>
B	A338	<a href="#">Lanius collurio</a>
B	A246	<a href="#">Lullula arborea</a>
B	A272	<a href="#">Luscinia svecica</a>
B	A073	<a href="#">Milvus migrans</a>
B	A094	<a href="#">Pandion haliaetus</a>



B	A072	<a href="#">Pernis apivorus</a>
B	A155	<a href="#">Scolopax rusticola</a>
B	A210	<a href="#">Streptopelia turtur</a>
B	A302	<a href="#">Sylvia undata</a>
B	A286	<a href="#">Turdus iliacus</a>
B	A285	<a href="#">Turdus philomelos</a>
B	A285	<a href="#">Turdus philomelos</a>
B	A284	<a href="#">Turdus pilaris</a>
B	A287	<a href="#">Turdus viscivorus</a>
I	1062	<a href="#">Melanargia arge</a>
I	1084	<a href="#">Osmoderma eremita</a>
M	1304	<a href="#">Rhinolophus ferrumequinum</a>
M	1303	<a href="#">Rhinolophus hipposideros</a>
P	1426	<a href="#">Woodwardia radicans</a>

- In particolare, le azioni di Monitoraggio **RACCOMANDATE**, per risultare efficaci rispetto agli obiettivi fissati dalle misure di conservazione del SIC in questione andrebbero affidate, in assenza dell'Ente Gestore, che possa attuarle direttamente, non ad tecnico laureato in Scienze Agrarie, Classe di laurea n. 77/S, abilitato alla professione di dottor agronomo, che ha effettuato semplici sopralluoghi ispettivi, bensì ad un Manager Ambientale in grado di dare una valutazione adeguata alle complesse incidenze che l'impianto può avere potenzialmente sulle componenti interrelate degli ecosistemi interessati.
- Questi dovrà essere autorizzato ad assumere le determinazioni necessarie alla conservazione ecosistemica esercitando la facoltà decisionale tanto in corso di realizzazione dell'opera che nell'esercizio funzionale della stessa, per introdurre azioni utili alla rigenerazione degli ecosistemi, affinché non si determinino condizioni di riduzione irreversibile degli Habitat censiti e necessari al mantenimento del Patrimonio di Biodiversità tutelato dalle direttive Comunitarie Habitat e Uccelli.
- **RISULTA UTILE RACCOMANDARE** che le analisi e le azioni di monitoraggio da effettuare siano organizzate anche in specifiche sequenze temporali diacroniche, per descrivere gli effetti delle procedure operative e le metodologie utilizzate, al fine di poter giudicare il grado di esattezza del dato rilevato e di conseguenza valutare con il minimo errore di valutazione possibile, gli effetti che l'opera realizzata e messa in esercizio hanno e potranno avere sulle misure di conservazione e/o mitigazione rispetto agli obiettivi di Conservazione previsti per ZSC interessata.
- Tale attività di analisi e di monitoraggio sistematico è **PARTICOLARMENTE RACCOMANDATA** affinché tali utili studi integrativi possano in termini previsionali essere in grado di stabilire anche un modello di analisi testato sul campo che possa dimostrarsi utile a valutare la reversibilità o meno di eventuali potenziali impatti negativi in essere e/o prevedibili sugli ecosistemi su cui incidono ed andranno ad incidere le opere tecnologiche di radio-teleselezione in essere e/o da porre in essere in Siti di Interesse Comunitario





ENTE PARCO  
REGIONALE DEI  
CAMPI FLEGREI



- Le attività RACCOMANDATE correlate alla realizzazione delle opere del progetto in esame, alla luce dei risultati degli studi sopra richiamati, andrebbero poi disciplinate di conseguenza con piani di gestioni tali da consentire agli Enti di Controllo di attestare in forma misurabile e verificabile nel tempo la sostenibilità e la compatibilità del loro funzionamento con la conservazione dell'ecosistema su cui vanno ad incidere, di conseguenza adottare idonee politiche di gestione in grado di tutelare e conservare gli ecosistemi interessati in fase di esercizio.

Istruttoria  
Giulio Monda

il Presidente/Commissario  
Arch. Francesco Maisto